



Mara Baraldi

IIS Aldini-Valeriani – sala Sedioli  
15 ottobre 2019

Accordo di programma  
metropolitano per l'inclusione  
scolastica e formativa dei  
bambini, alunni e studenti con  
disabilità (legge 104/92)

Firmato il 3 dicembre 2016

Pubblicato 2 febbraio 2017 (BU E-R)

# Accordo di Programma: Perché?

- Previsto dalla L. 104/1992  
«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»

art. 13 → programmazione coordinata dei servizi scolastici / sanitari / socio-assistenziali... / altre attività del territorio gestite da pubblici o privati...




... richiama la Legge 142/1990  
«Ordinamento Autonomie Locali»

art. 27 → Azioni integrate e coordinate di vari soggetti istituzionali a livello locale

AdP come  
sfondo comune  
e vicino al  
territorio

# Accordo di programma

## Chi lo ha scritto/firmato?

- Città Metropolitana  coordinamento
- Scuole statali (Dirigenti scolastici e Docenti)
- Aziende UU.SS.LL. Bologna e Imola
- U.A.T. Bologna
- Scuole paritarie
- Enti Formazione professionale (*Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale - leFP*)
- Comuni
- Associazioni delle famiglie
- Alma Mater Studiorum  per la prima volta

**Scritto da  
Gruppo  
Tecnico**


# Ambito territoriale di Bologna


Istituzioni scolastiche statali autonome (in media oltre mille alunni ciascuna)	
Direzioni Didattiche	4
Istituti Comprensivi	73
Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado	32
CPIA (centri provinciali per l'istruzione degli adulti)	3
<b>TOTALE</b>	<b>112</b>

# Bologna - scuole statali

Fonte: SIDI


- **Anno scolastico 2019-20**

Alunni  n° 117.686 (*dati organico al 11/10/2019*)

di cui alunni con disabilità  n° 4.082

- **Anno scolastico 2018-19** (*organico di fatto-dati definitivi*)

Alunni  n° 117.697

di cui alunni con disabilità  n° 3.906

- **Variazione annuale % 2019-20 vs 2018-19**

Tot. alunni - 0,009%

Disabili + 4,31%

<b>BOLOGNA</b> Scuole statali <i>all'11/10/2019</i>	<b>Tot. alunni</b>	<b>di cui con disabilità</b>	<b>Percentuale disabili su tot alunni</b>
Infanzia	12.059	261	2,16%
Primaria	40.715	1.505	3,70%
Sec. primo grado	25.370	1.038	4,09%
Sec. secondo grado	39.542	1.278	3,23%
<b>TOTALI</b>	<b>117.686</b>	<b>4.082</b>	<b>3,47%</b>
<b><i>Fonte: SIDI</i></b>			

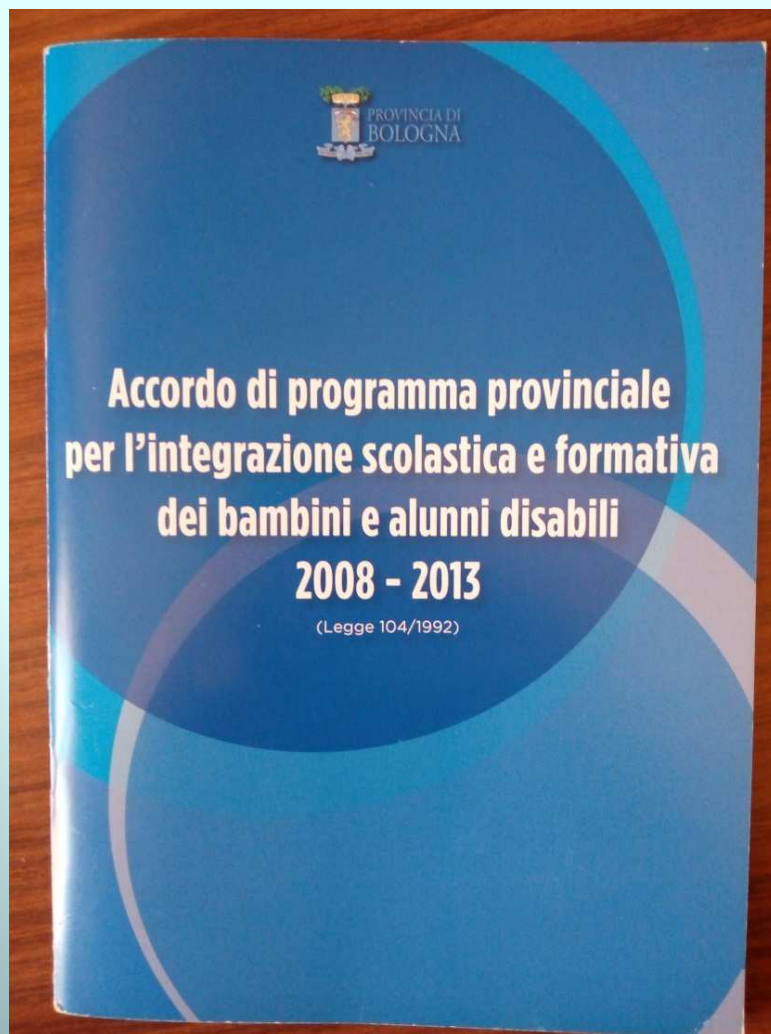
## Ambito territoriale di Bologna

### SCUOLE PARITARIE

Infanzia	177
Primaria	18
Secondaria di primo grado	12
Secondaria di secondo grado	20
<b>TOTALE</b>	<b>227</b>



# il testo precedente...



# Il vigente Accordo di programma metropolitano...

Sito della Città Metropolitana:

<http://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Engine/RAServePG.php/P/257211300419/T/Accordo-di-programma-L104-92>

*Testo + 9 allegati*

*(soprattutto modelli, All. 9: DSA)*

*«Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici o formativi» (2013)*

<http://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Engine/RAServePG.php/P/257211300419/T/Accordo-di-programma-L104-92>

*«Linee di Indirizzo metropolitane per garantire ai giovani con disabilità la continuità di cura (sanitaria, assistenziale ed educativa) nel passaggio dall'età evolutiva a quella adulta» (2015)*

<http://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Engine/RAServePG.php/P/257211300419/T/Accordo-di-programma-L104-92>

N.B.: stesso link, il materiale è stato raccolto tutto insieme

# Accordo di programma

## Cap. 1 – Finalità

- Art. 1 «Diritto alla **personalizzazione** dell'apprendimento per tutti gli studenti in difficoltà»

- «Ricerca soluzioni»

Responsabilità  
della COMUNITA'  
EDUCANTE

The diagram consists of a blue rounded rectangular box on the right containing the text 'Responsabilità della COMUNITA' EDUCANTE'. Two arrows originate from this box: one points to the left towards the text '«Ricerca soluzioni»' and the other points to the left towards the text '«Diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli studenti in difficoltà»'.

# Accordo di programma

## Cap. 2 – Impegni dei soggetti firmatari

- **U.A.T. Bologna**
- **Istituzioni Scolastiche**
- **Enti di formazione professionale accreditati**
- **Alma Mater**
- **Aziende UU.SS.LL. (Bologna e Imola)**
- **Amministrazioni Comunali**
- **Città Metropolitana**

# a.s. 2019-20 Ambito territoriale di Bologna

## POSTI di sostegno

SCUOLE STATALI	Organico di diritto - maggio	Organico di potenziam ento - maggio	Deroghe – 1^ fase – luglio	Deroghe – 2^ fase - ottobre	TOTALI <b>A OGGI</b>
Infanzia	67	//	81	....	<b>148</b>
Primaria	434	46	374	....	<b>854</b>
Secondaria di I grado	313	28	172	....	<b>513</b>
Secondaria di II grado	375	42	159	....	<b>576</b>
<b>TOTALI</b>	<b>1.189</b>	<b>116</b>	<b>786</b> ( <i>in origine erano 796</i> )	....	<b>2.091</b>

# Accordo di programma

## Impegni delle Istituzioni scolastiche

**Art. 4.2.1 a)** «Inserire nel **PTOF** (piano triennale dell'offerta formativa) il concreto impegno programmatico per l'inclusione, da aggiornare annualmente nel **PAI** (piano annuale dell'inclusione), che è destinato a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, con particolare attenzione a quelli con disabilità» ..... m)...



# Decreto legislativo 96 del 7/08/2019:

- Le scuole predispongono il **Piano per l'inclusione** « *...nel rispetto del principio di **ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE** per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione»*

# ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE

...dalla Convenzione O.N.U. per i diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia con Legge del 2009:

- E' l'insieme *“delle modifiche e degli adattamenti necessari e appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo, adottati ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali”*

# Accordo di programma



## Cap. 3 – Coordinamento interistituzionale, monitoraggio e verifiche

- **Art. 6.5 Collegio di Vigilanza**
  - *Vigila sull'esecuzione dell'AdP.*
  - *Verifica l'esigibilità dei diritti.*
  - *Tratta casi singoli, esposti da utenti insoddisfatti.*

# Cap 4 – Il percorso di inclusione

## *Individuazione del soggetto H*

### Commissione medico legale

- Trasferimenti da altre regioni/estero → convalida
- C.I.S. → rilasciato «*anche se maggiorenne*»
- Casi di relazione clinica di uno specialista privato  
→ le successive competenze sono del privato
- Famiglia →  +  → alla Scuola (se ritiene)

- **C.I.S.** → Allegato 2 AdP
- **D.F.** → Allegato 3 AdP

## Allegato 2

**Certificazione per l'integrazione scolastica** (da DGR 1851/2012: "Modifiche e integrazioni alla dgr1/2010: percorso per l'accertamento di disabilità e certificazione per l'integrazione scolastica di minorenni in Emilia-Romagna").

LOGO  
REGIONALE  
Azienda

C.I.S.

## CERTIFICAZIONE per INTEGRAZIONE SCOLASTICA\* ai sensi art. 3 – Legge 104/92

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Sesso M/F \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

### DIAGNOSI CLINICA

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### CODIFICAZIONE – DIAGNOSI (ICD – 10 )

(ASSE)

(1) \_\_\_\_\_ (2) \_\_\_\_\_ (3) \_\_\_\_\_  
(4) \_\_\_\_\_ (5) \_\_\_\_\_

Referente del caso (nominativo) \_\_\_\_\_  
(recapito) \_\_\_\_\_

Data prevista per rivedibilità? .....

(Firme)

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_  
Neuropsichiatra Infantile \_\_\_\_\_  
Operatore sociale \_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

NB: il presente Certificato di Disabilità per Integrazione Scolastica:

- è rilasciato dalla Commissione di Accertamento della Disabilità, ai sensi della LR 4/2008, contestualmente alla visita di accertamento
- è valido fino alla suddetta data prevista per la rivedibilità, salvo diversa comunicazione da parte della Commissione di accertamento (v. evoluzione, positiva o negativa, della situazione clinica e/o funzionale dell'allunno)
- va conservato da parte della famiglia che ne consegna copia autenticata alla Scuola ad ogni eventuale passaggio di ordine e grado.

## Allegato 3

**Diagnosi Funzionale** (da DGR 1851/2012: "Modifiche e integrazioni alla dgr1/2010: percorso per l'accertamento di disabilità e certificazione per l'integrazione scolastica di minorenni in Emilia-Romagna")

LOGO  
REGIONALE  
Azienda

D.F. primo foglio

## DIAGNOSI FUNZIONALE

ai sensi art. 3 Legge 104/92

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Sesso M/F \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

### DIAGNOSI CLINICA

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### CODIFICAZIONE – DIAGNOSI (ICD – 10 )

(ASSE)

(1) \_\_\_\_\_ (2) \_\_\_\_\_ (3) \_\_\_\_\_  
(4) \_\_\_\_\_ (5) \_\_\_\_\_

### Indicare criticità e test clinici di riferimento

Compilare tutti i campi, riportando "ndd" ove non vi sia nulla da segnalare

**AREA MOTORIA** \_\_\_\_\_

### AREA SENSORIALE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### AREA COGNITIVA

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### AREA APPRENDIMENTI:

**LETTURA/SCRITTURA/CALCOLO** (secondo testistica neurofunzionale di riferimento)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**AREA LINGUISTICO/COMUNICATIVA**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**AREA AUTONOMIA PERSONALE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**AREA AUTONOMIA SOCIALE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**GRADO DI COMPROMISSIONE FUNZIONALE DELLE AREE**

**Nessuno LIEVE MEDIO GRAVE**

**MOTORIA**

**SENSORIALE**

**COGNITIVA**

**APPRENDIMENTI**

**LINGUISTICO/COMUNICATIVA**

**AFFETTIVO/RELAZIONALE**

**AUTONOMIA PERSONALE**

**AUTONOMIA SOCIALE**

D.F. secondo foglio

**PROPOSTA di RISORSE per l'INTEGRAZIONE**

- docente di sostegno
- supporto educativo - assistenziale per le seguenti funzioni

\_\_\_\_\_

supporto assistenziale di base per le seguenti funzioni

\_\_\_\_\_

supporto / progetti specifici : \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ausili\* per \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*\* indicare eventuali sussidi specifici, anche tecnologici, specificando se sono già previsti dal percorso clinico-assistenziale (nomenclatore tariffario) o se è proposta di nuova acquisizione per la frequenza scolastica*

trasporto per \_\_\_\_\_

altro\* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*\* a) specificare eventuale bisogno di risorse con specifiche competenze (es. interprete lingua dei segni; psicoeducative, etc.)*

*b) allegare certificato per eventuale somministrazione di farmaci in orario scolastico e/o per eventuale comparsa di effetti collegati alla assunzione di farmaci, anche somministrati in orario extra-scolastico*

**Operatore Referente del caso**

**Cognome e Nome** \_\_\_\_\_

**Professionalità** \_\_\_\_\_

**Recapito tel.** \_\_\_\_\_

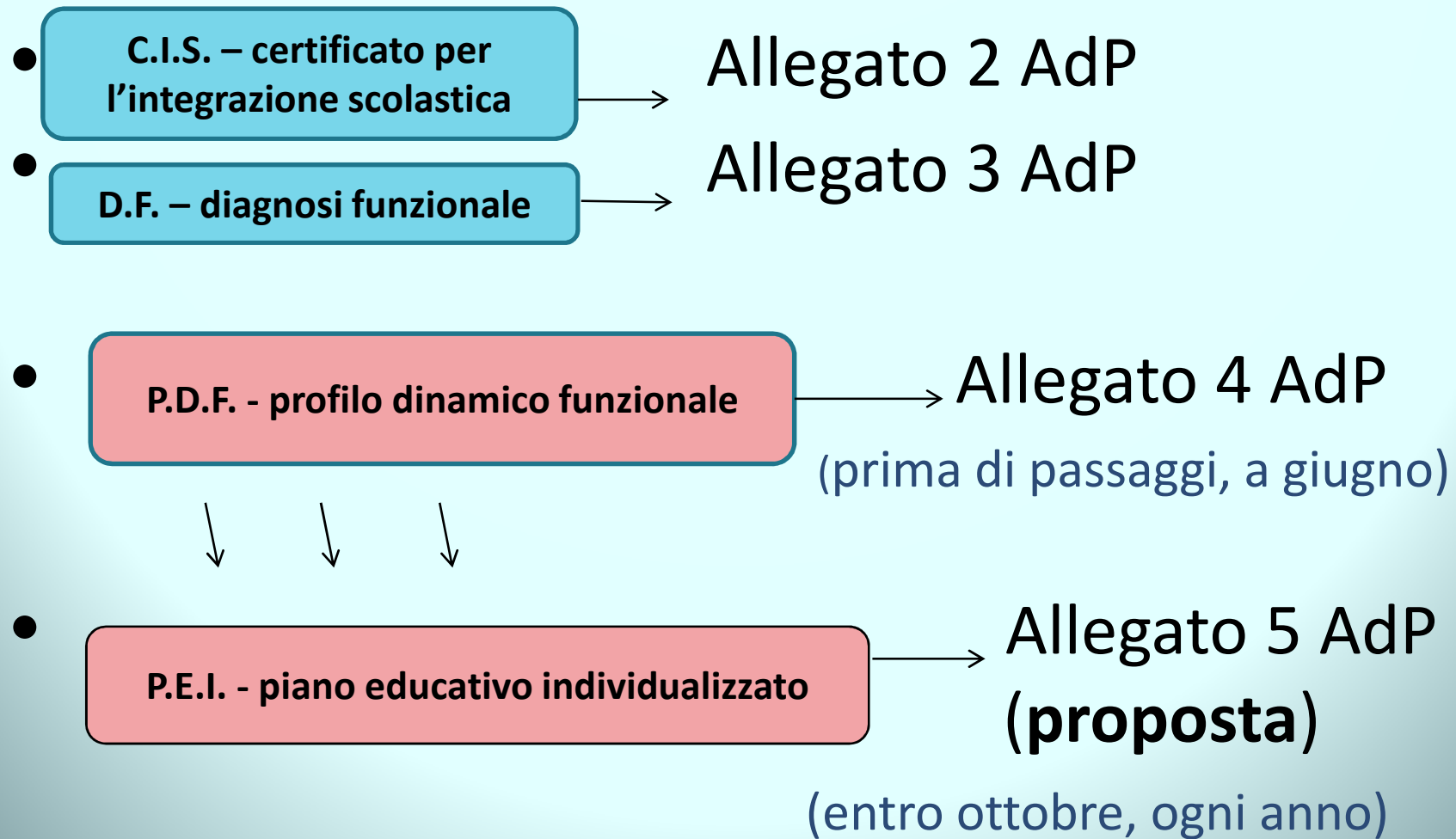
**Firma** \_\_\_\_\_

**Luogo** \_\_\_\_\_ **Data** \_\_\_\_\_

*NB: la presente Diagnosi Funzionale è rilasciata dal referente del caso della Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza*

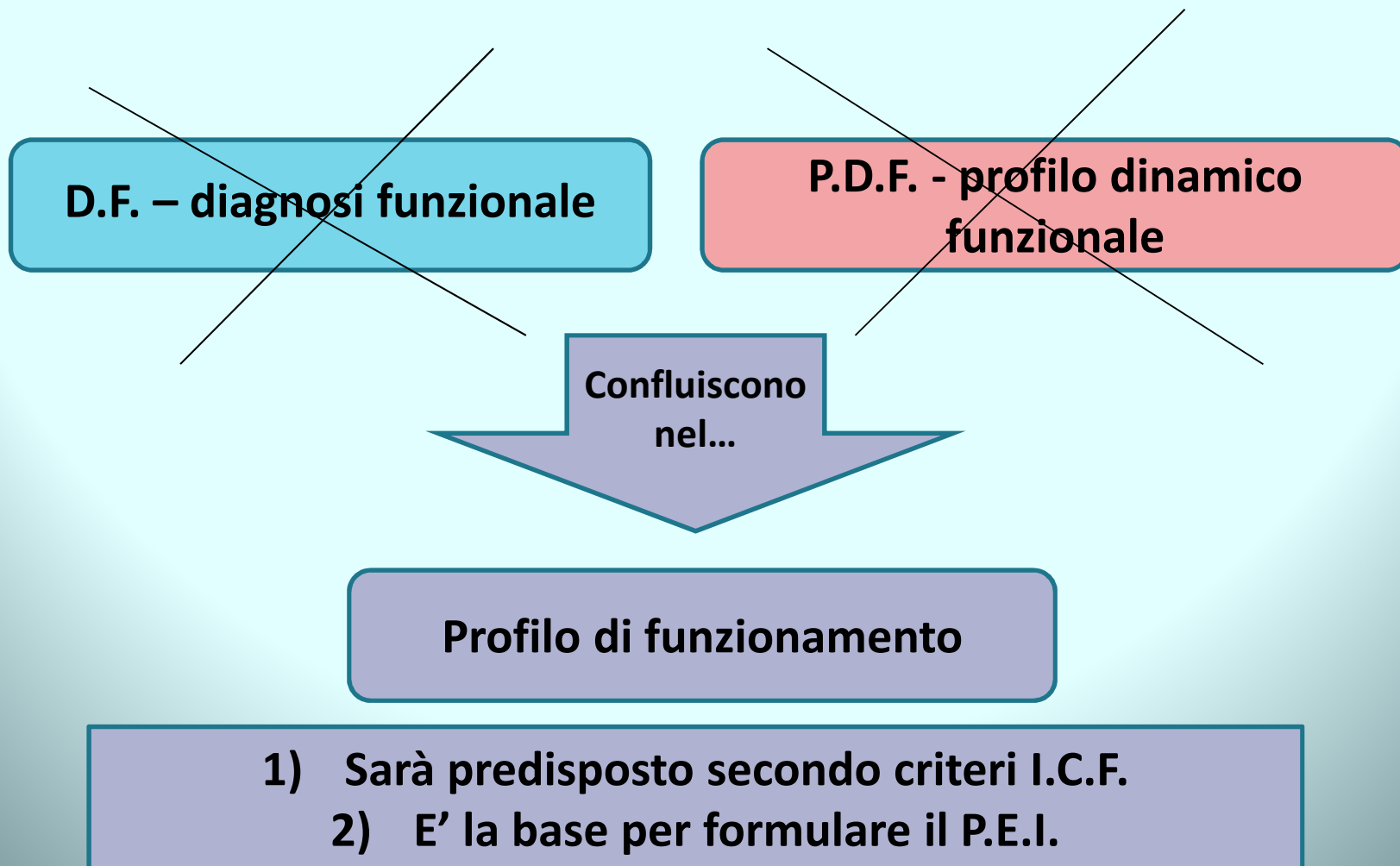
*Salvo diversa indicazione entro l'inizio dell'anno scolastico, esso va considerato automaticamente rinnovato per tutti gli anni dello stesso ordine e grado scolastico.*

D.F. terzo foglio





# ...in prospettiva D. L.vo 96/2019



ASL: **d.f.**

**P.D.F. - profilo  
dinamico funzionale**

FAMIGLIA: **info importanti**

CONS. CLASSE + EDUC.:

- **Come funziona, nelle diverse aree di funzionamento?**
- **Quali abilità e potenzialità sollecitare, rafforzare, sviluppare a breve termine, in ogni area di funzionamento?**

GRUPPO OPERATIVO:

**Sintesi:**

- **Capacità possedute**
  - **Difficoltà**
  - **Possibilità di sviluppo**
- Sottoscritto da tutti**

Allegato 4  
Profilo Dinamico Funzionale

MODELLO  
PROFILO DINAMICO  
(P.D.F.)

**P.D.F. primo foglio**

Note per la compilazione

Il Profilo Dinamico Funzionale viene redatto dai componenti del Gruppo Operativo (G.O.) sulla base della Diagnosi Funzionale, delle informazioni e osservazioni raccolte dall'AUSL, dalla famiglia e dalle osservazioni e annotazioni del personale docente.

Docenti, operatori sanitari e genitori avranno cura di redigere gli appositi documenti (qui di seguito denominati "Strumenti per la redazione del Profilo Dinamico Funzionale") entro il mese di giugno, quali documenti preliminari utili per consentire la stesura definitiva del P.D.F. da parte dei componenti del Gruppo Operativo.

Il Gruppo Operativo, sulla base delle osservazioni e delle indicazioni raccolte attraverso tali strumenti, avrà il compito di operare una sintesi che indichi quali sono le abilità, le potenzialità e le difficoltà del bambino/alunno disabile, selezionando l'area o le aree che si possono potenziare e sviluppare.

L'attività di osservazione è *continuativa* per tutto il percorso scolastico e concorre o alla prima compilazione e all'aggiornamento del P.D.F., obbligatoriamente al termine di ogni grado di studio e/o passaggio ad altra scuola, compreso il passaggio biennio/triennio della scuola secondaria di secondo grado. Al passaggio di grado scolastico, subito dopo l'ultimo aggiornamento, il P.D.F. deve essere trasmesso alla nuova scuola di iscrizione (in sede di ultimo G.O. e comunque entro giugno).

Gli aggiornamenti vanno effettuati, inoltre, ogni qualvolta vi siano cambiamenti e/o modificazioni nelle varie aree che richiedano la discussione degli aspetti di sviluppo potenziale e vanno apportati in forma di allegati al P.D.F. iniziale, al fine di consentire la chiara individuazione dell'evoluzione del profilo del bambino/alunno.

Il P.D.F. aggiornato e integrato segue l'alunno/a nel suo percorso di studio e nei diversi gradi scolastici, in modo da costituire un *unicum* che manterrà memoria di quanto fatto in previsione del percorso di vita e del passaggio alla vita adulta.

#### PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

ISTITUZIONE SCOLASTICA \_\_\_\_\_

SEDE FREQUENTATA \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

DATA COMPILAZIONE \_\_\_\_\_

DATE REVISIONI ED AGGIORNAMENTI \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_, NOME \_\_\_\_\_

LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

DATA NASCITA \_\_\_\_\_

RESIDENZA \_\_\_\_\_

DOMICILIO (se diverso dalla residenza) \_\_\_\_\_

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO  
Anno scolastico \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

P.E.I. - piano educativo individualizzato

Ultimo foglio

ISTITUZIONE SCOLASTICA \_\_\_\_\_  
PLESSO \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO (scuola secondaria di secondo grado) \_\_\_\_\_  
CLASSE FREQUENTATA \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ DATA NASCITA \_\_\_\_\_  
RESIDENZA \_\_\_\_\_  
DOMICILIO (se diverso dalla residenza) \_\_\_\_\_

Primo foglio

INFORMAZIONI SULL'ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP (L. 104/92)

Sussistono le condizioni di cui all'art. 3 comma 1 (è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio e di emarginazione)?  Sì  No

Sussistono le condizioni di cui all'art. 3 comma 3 (qualora la minorazione singola o plurima abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età(...), la situazione assume connotazione di gravità)?  Sì  No

Data di eventuale rinnovo \_\_\_\_\_

1. Caratteristiche della classe nell'anno scolastico in corso:

Numero di ore settimanali di lezione della classe	
Numero di alunni frequentanti	
con disabilità	
con Bisogni Educativi Speciali	

2. Indicare e/o descrivere se il bambino/alunno utilizza:

Trasporti speciali	
Presenza di accompagnatore per il trasporto	
Particolari strumenti e/o ausili per gli apprendimenti, le autonomie, ecc.	

8. Verifiche del presente Piano Educativo Individualizzato

Il seguente Piano Educativo verrà sottoposto a verifica e conseguente ridefinizione periodica in un qualunque momento il consiglio di classe, su proposta di uno qualunque dei suoi componenti, ne ravvisi la necessità. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche: trimestre, quadrimestre, pentamestre. (Nella tabella sottostante indicare data e motivazione che hanno reso necessarie le modifiche e allegare i documenti)

	Data	Motivazione
Modifica		

FIRME

Dirigente Scolastico	
Componenti del Consiglio di Classe	
operatori A.S.L.	
Educatori	
Altre figure	
Genitori	

Firma → mi impegno a realizzare il piano

Data di approvazione del PEI \_\_\_\_\_

Allegato 5 → è PROPOSTA - ESEMPIO

## P.E.I. - piano educativo individualizzato

- Contiene dati conosciuti, interventi prospettati e risultati attesi
- Redatto dal **Consiglio di Classe + Educatori** (per progetti integrati scuola-formazione → anche docenti della **formaz. professionale**)
- Redatto in base a D.F., P.D.F., documenti, indicazioni, osservazioni, ecc...
- BOZZA PEI inviata preliminarmente ai Componenti
- Sottoscrizione di tutti = impegno a realizzare
- Copia consegnata alla famiglia
- Normalmente, PEI annuale
- Di norma, entro ottobre

Decreto Leg.vo 96/2019:  
«in via provvisoria entro giugno»

## Cap. 4 art. 12 - Gruppo Operativo

Decreto Leg.vo 96/2019: «Gruppo di Lavoro Operativo»

*E' un gruppo interprofessionale*

1. Il D.S. costituisce il G.O. e designa i referenti indicati dai diversi Enti (AUSL, Comune).
2. Componente AUSL: Uno o più operatori facenti parte dell'équipe multiprofessionale del Servizio NPIA.....
3. Si riunisce di norma 2 (poi 1) volte l'anno. Con precisazioni e variazioni. Possibile anche G.O. straordinario, urgente...
4. Orari e luoghi dei G.O.

5. Il G.O. approva e sottoscrive il P.E.I. come impegno vincolante per la sua realizzazione.
6. Aggiorna il P.D.F. (comunque fra passaggio di cicli, fra biennio e triennio ... o se necessario).
7. «Lavora» sul P.E.I. (tempi, modi, monitoraggi, verifiche...).
8. Modalità flessibili, PEI eventualmente riprogrammato (*è strumento dinamico*)
9. Documentazione va raccolta con cura a scuola (PEI, verbali, diario giornaliero, relazione finale...)
10. Verbalizzazione dell'incontro

- 11.** Prima di ogni 'passaggio': coinvolgere i referenti del grado successivo, idem in caso di passaggio al Servizio Adulti («*Continuità di cura*», «*Progetto di vita*»)  
→ aggiornamento PDF, indicazioni per nuovo PEI...
- 12.** Famiglia parte attiva, con eventuali suoi consulenti (es. rappresentanti Associazionismo)
- 13.** Operatori esterni all'ASL: è il G.O. che valuta eventuali collaborazioni esterne e modalità di inserimento nel P.E.I.



**impegno comune, ascolto, dialogo,  
flessibilità, condivisione,  
tempestività di intervento**

## Cap. 4

- Altri gruppi per l'inclusione dell'handicap
- Art. 15 – Accoglienza
- Art. 16, 17, 18 – Orientamento, continuità e progetto di vita
- Art. 19 – Orientamento all'Università
- Art. 20 Disabili con cittadinanza non italiana



# Capitolo 5. Le figure professionali L'impiego integrato delle risorse

Le persone possono fare la differenza



## ...altri protagonisti - Cap. 5, art. 22

- **Dirigente Scolastico:** garante della qualità complessiva degli interventi e del coordinamento funzionale di tutte le professionalità coinvolte. Si avvale della professionalità dei Docenti Incaricati.
- **Collaboratore scolastico:** si occupa dell'assistenza di base. Può avere incarichi di particolare responsabilità e partecipare attivamente al processo di integrazione e al raggiungimento delle attese del PEI.
- **Personale degli Enti di Formazione Professionale:** analogo al personale della Scuola, anche percorsi integrati con le Scuole. Specifiche competenze di orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro.

- **Assistenti, Educatori, Operatori LIS.....**: Figure professionali per lo *sviluppo dell'autonomia e della comunicazione*. Forniti dagli Enti Locali. Dipendono funzionalmente dal D.S.



Dare loro la possibilità di **partecipare** ai Consigli di Classe per il tempo e gli argomenti di competenza, alla formazione condivisa, partecipare ai G.O.

- **Personale di riabilitazione (terapisti della riabilitazione, educatori professionali)**: resi disponibili dalle Aziende UU.SS.LL. nell'ambito del percorso di cura predisposto dall'équipe multiprofessionale NPIA. Es. fanno osservazioni in classe
- **Tutor amicale (art. 22.6)** : nella scuola secondaria di secondo grado (almeno diplomato o universitario), in base al PEI.

# Risorse UAT Bologna

## USR Emilia-Romagna


- Ufficio V - Ambito territoriale di Bologna
  - Servizi integrazione e sostegno:  
[integrazione.bo@g.istruzioneer.it](mailto:integrazione.bo@g.istruzioneer.it)  
Baraldi 0513785-284   Pancaldi -349   Deserti -338
- Risorse on-line <http://bo.istruzioneer.gov.it/>
- C.T.S. Centro territoriale di supporto (uso delle tecnologie per la disabilità) ha un sito tematico <http://bo.cts.istruzioneer.it/>
- USR-ER [istruzioneer.gov.it](http://istruzioneer.gov.it)

## Cap. 6 – Il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione. Gli strumenti per la transizione al lavoro

*AdP:*

*«La fascia di età compresa fra i 16 e i 22 anni rappresenta un periodo di transizione particolarmente significativo e critico per il completamento del percorso di vita dello studente con disabilità»*



*«...impegno ad attivare tutte le possibili forme di continuità fra scuola, formazione professionale, lavoro, vita adulta e ad elaborare strumenti flessibili utili per raggiungere tale finalità»*  Progetto di Vita

# Cap. 6 – Il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione. Gli strumenti per la transizione al lavoro

- 1. Scuola Secondaria di Secondo grado art. 24

## ***P.E.I.:***

**A)** programmazione personalizzata curriculare (Diploma, con contenuti ridotti e personalizzati, verifiche equipollenti, obiettivi essenziali)

**B)** programmazione differenziata (Attestato di credito formativo, verifiche differenziate)

## Cap. 6 – Il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione. Gli strumenti per la transizione al lavoro

- 2. Istituti professionali e Enti di formazione professionale accreditati art. 25

### ***P.E.I.:***

- Prospettiva di transizione verso il lavoro
- Forte personalizzazione
- Alta percentuale di attività in Azienda
- Attività laboratoriali
- Attenzione alle opportunità pratiche del territorio e alle norme: es. accedere a Fondi Comunitari, Fondo Regionale Disabili...Tirocini di orientamento, tirocini di inserimento...

Non lasciate che la giornata termini  
senza essere cresciuti un po', senza aver sorriso  
molto, senza aver alimentato i propri sogni.  
Non fatevi vincere dallo scoraggiamento.

Walt Whitman

*GRAZIE DELL'ATTENZIONE Mara Baraldi*